



PAVIA

Italia Nostra vince contro l'illegalità

■ L'Associazione Italia Nostra ha vinto ancora una volta e definitivamente la sua recente battaglia a favore della salvaguardia dell'ambiente contro la cementificazione, deliberata dal Comune di Pavia, con la costruzione di villette e palazzine lungo il corso della Vernavola in zona Mirabello-Montemaino. Nella mia funzione di vicepresidente della sezione pavese di Italia Nostra, nonché di avvocato difensore di quest'ultima, insieme all'avvocato Francesco Maurici, è con soddisfazione che comunico all'intera cittadinanza che il Consiglio di Stato, il 13 novembre 2012, ha respinto l'appello contro la sentenza di primo grado del Tar, in cui Italia Nostra risultava già vittoriosa. Mi preme sottolineare come la Magistratura, confermando l'annullamento delle deliberazioni del Comune di Pavia, abbia nuovamente rilevato la linea di illegalità continua e pervicace assunta da questa amministrazione in materia ambientale, linea peraltro, purtroppo, già iniziata e ampiamente portata avanti anche dalle passate amministrazioni. È auspicabile, quindi, che questa importante vittoria dei legittimi interessi collettivi (la tutela dell'ambiente quale, tra l'altro, strumento di garanzia e tutela del diritto alla salute di tutti) sugli interessi privati, quando illegittimi, sia di monito a questa e alle future amministrazioni locali pavese e non solo, a operare nel rispetto della legalità e comunque sia a tutela del nostro patrimonio ambientale e culturale. Inoltre, sicuramente questa sentenza del Consiglio di Stato non potrà che essere di incoraggiamento a proseguire, con modalità d'azione seria e incisiva,

nella lotta per la salvaguardia del patrimonio storico, paesaggistico e ambientale italiano.

avv. Roberto Scola
vicepresidente Italia Nostra - Pavia